Dr. Grogg Chemie AG
Gümligentalstrasse 83
CH-3066 Stettlen-Deisswil

Telefon 031 932 11 66
info@grogg-chemie.ch
www.grogg-chemie.ch

COPERTINA DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

Data di creazione della copertina: 25.11.2026
Versione copertina: 1.0
Valido per la scheda di sicurezza allegata: 28.03.2024, Versione 1.0
Numero di pagine, compresa la copertina: 54

Codice articolo: G80932

Nome commerciale: Acetone secondo EP

Fornitore:
Dr. Grogg Chemie AG
Gümligentalstrasse 83
CH-3066 Stettlen-Deisswil
info@grogg-chemie.ch
Tel. +41 31 932 11 66

Numero di emergenza: Numero di emergenza 24 ore su 24: 145
Assistenza in caso di avvelenamento. Tox Info Suisse fornisce informazioni mediche gratuite 24 ore su 24 in caso di avvelenamento o sospetto avvelenamento.

Tox Info Suisse
Freiestrasse 16
8032 Zürich
Tel. +41 (0) 44 251 51 51
www.toxinfo.ch

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACETONE

Versione 1.0 Data di stampa 25.11.2026

Data di revisione 28.03.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	ACETONE
Denominazione della sostanza	:	acetone
N. INDICE	:	606-001-00-8
N. CAS	:	67-64-1
N. CE	:	200-662-2
CE Registrazione	:	01-2119471330-49-xxxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Uso identificato: vedere la tabella di fronte all'allegato per una visione completa dell'uso identificato.
Usi sconsigliati	:	In questo momento non abbiamo usi sconsigliati identificati
Osservazioni	:	Prima di far riferimento a qualsiasi scenario di esposizione allegato a questa scheda di sicurezza si prega di controllare il grado del prodotto: gli scenari di esposizione presentati non sono legati a tutti i gradi del prodotto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Brenntag Schweizerhall AG Elsässerstrasse 231 CH 4002 Basel
Telefono	:	+41 (0)58 344 80 00
Telefax	:	+41 (0)58 344 82 08
Indirizzo e-mail	:	doku@brenntag.ch
Persona responsabile/redattore	:	Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica CH-8032 ZÜRICH Tel.: +41 (0) 44 251 51 51 Numero urgente nazionale: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008			
Classe di pericolo	**Categoria di pericolo**	**Organi bersaglio**	**Indicazioni di pericolo**
Liquidi infiammabili	Categoria 2	---	H225
Irritazione oculare	Categoria 2	---	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Categoria 3	Sistema nervoso centrale	H336

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Effetti dannosi più importanti

Salute umana	:	Vedere la sezione 11 per le informazioni tossicologiche.
Pericoli fisici e chimici	:	Vedere la sezione 9/10 per le informazioni fisico-chimiche.
Conseguenze potenziali sull'ambiente	:	Vedere la sezione 12 per le informazioni relative all'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008

Simboli di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo	:	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
		H319	Provoca grave irritazione oculare.
		H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza			
Prevenzione	:	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
		P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
		P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
Reazione	:	P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.

		P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
		P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Immagazzinamento	:	P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Etichettatura aggiuntiva:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

• acetone

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi	Concentrazione [%]	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	
		Classe di pericolo / Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
acetone			
N. INDICE : 606-001-00-8 N. CAS : 67-64-1 N. CE : 200-662-2 CE : 01-2119471330-49-xxxx Registrazion	>= 90 - <= 100	Flam. Liq.2 Eye Irrit.2 STOT SE3	H225 H319 H336 EUH066

e

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	: Togliere dall'esposizione, far sdraiare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Consultare un medico in caso di malessere.
Se inalato	: Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. En caso di incoscienza mettere in posizione di recupero. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	: Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 5 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	: Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunchè a persone svenute. NON indurre il vomito. Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco. Chiamare immediatamente un medico.
Protezione dei primi soccorritori	: Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all'autoprotezione e indossare l'abbigliamento di protezione raccomandato

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	: acidosi, Valutazione della riserva alcalina, Mancanza di respiro, I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito. Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.
Effetti	: Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni. L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	: Trattare sintomaticamente.Controlli successivi nel caso di

polmonite o edema polmonare.In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno.Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori possono essere invisibili, più pesanti dell'aria e propagarsi radenti al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.Indossare un'appropriata protezione fisica (tuta di protezione unica)
Ulteriori consigli	:	Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Tenere lontano le persone non equipaggiate. Usare i dispositivi di protezione individuali. Fornire areazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare vapori o aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. In caso di infiltrazione nel suolo, informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Ulteriori informazioni	:	Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni di emergenza. Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Conservare il recipiente ben chiuso. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. La doccia d'occhio di caso d'emergenza deve essere disponibile nella prossimità diretta.
Misure di igiene	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare nel contenitore originale. Tenere in un'area provvista di pavimenti resistenti ai solventi. Materiali appropriati per contenitori: Acciaio dolce; Ferro
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. I vapori possono essere invisibili, più pesanti dell'aria e propagarsi radenti al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Usare solo in una zona provvista di attrezzatura a prova di esplosione.
Classe d'incendio	:	Facilmente infiammabile ed estremamente rapido a bruciare. Punto di infiammabilità < 21°C
Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	:	Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco. Proteggere dai raggi solari diretti. Tenere in luogo ben ventilato.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Incompatibile con agenti ossidanti. Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Materiali di imballaggio idonei	:	acciaio, Acciaio inossidabile, alluminio
Materiali di imballaggio non idonei	:	, rame

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari	:	Uso identificato: vedere la tabella di fronte all'allegato per una visione completa dell'uso identificato.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Component:	**acetone**	**N. CAS 67-64-1**

Livello derivato di non effetto (DNEL)/ Livello derivato con minimo effetto (DMEL)

DNEL (livello derivato senza effetto)		
Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle	:	186 mg/kg p.c./giorno
DNEL (livello derivato senza effetto)		
Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione	:	1210 mg/m3
DNEL (livello derivato senza effetto)		
Lavoratori, Acuto - effetti locali, Inalazione	:	2420 mg/m3
DNEL (livello derivato senza effetto)		
Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle	:	62 mg/kg p.c./giorno
DNEL (livello derivato senza effetto)		
Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione	:	200 mg/m3
DNEL (livello derivato senza effetto)		
Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Ingestione	:	62 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Acqua dolce	:	10,6 mg/l
Acqua di mare	:	1,06 mg/l
Scariche intermittenti	:	21 mg/l
Impianto di trattamento acque reflue (STP)	:	100 mg/l
Sedimento di acqua dolce	:	30,4 mg/kg, 30,4 mg/kg d.w.

Sedimento marino	:	3,04 mg/kg, 3,04 mg/kg d.w.
Suolo	:	29,5 mg/kg

Altri Valori limite di esposizione professionale

UNIONE EUROPEA. Valori limite d'esposizione nelle direttive 91/322 / CEE, 2000/39 / CE, 2006/15 / CE, 2009/161 / UE, Media ponderata in base al tempo (TWA):
500 ppm, 1.210 mg/m3
Indicativo

Svizzera SUVA Valori limite sul posto di lavoro, Media ponderata in base al tempo (TWA):
500 ppm, 1.200 mg/m3

Svizzera SUVA Valori limite sul posto di lavoro, Limiti di esposizione a brevi termini (STEL):
1.000 ppm, 2.400 mg/m3

Valori limite biologici

Svizzera. Valori BAT (valori limite biologici SUVA sul posto di lavoro), Acetone, Urina
50 mg/l, Tempo di campionamento: Fine di esposizione/fine del turno di lavoro.
Parametro non specificato

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Consulenza	:	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141. Tipo di filtro suggerito:AX In caso di intensa o più lunga esposizione utilizzare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Consulenza	:	Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.
Materiale	:	gomma butilica

Tempo di permeazione	:	>= 4 h
Spessore del guanto	:	0,5 mm

Protezione degli occhi

Consulenza	:	Occhiali che diano una protezione completa agli occhi

Protezione della pelle e del corpo

Consulenza	:	Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. In caso di infiltrazione nel suolo, informare le autorità responsabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	dolce, aromatico
Soglia olfattiva	:	13 ppm
Punto/intervallo di fusione	:	-94,7 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	56,05 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	14,3 %(V)
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	2,5 %(V)
Punto di infiammabilità	:	-17 °C Metodo: vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	:	465 °C
Temperatura di decomposizione	:	235 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT)	:	Nessun dato disponibile

pH	:	5 - 6 (20 °C) Concentrazione: 395 g/l
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	0,32 mPa.s (20 °C)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Tempo di flusso	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Tasso di dissoluzione	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: -0,24 (20 °C)
Stabilità alla dispersione	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	240 hPa (20 °C) 800 hPa (50 °C)
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	0,79 g/cm3 (20 °C)
Densità apparente	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	2,1 (20 °C)
Caratteristiche delle particelle		
Nessun dato disponibile		

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Si possono formare miscele di vapore/aria esplosive.
Infiammabilità (liquidi)	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Velocità di evaporazione	:	2,0 (etere = 1)
Peso Molecolare	:	58,09 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Consulenza : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.2. Stabilità chimica

Consulenza	:	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Possibile formazione di perossidi.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.
Decomposizione termica	:	235 °C

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti fortemente riducenti, Agenti ossidanti, Componenti alogenati, Metalli alcalini, Ethanolamine, perossido di idrogeno, nitrato di ammonio, Perossidi organici, permanganato di potassio, Acido nitrico, Idrossido alcalino

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	In caso di incendio: Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Component:	**acetone**	**N. CAS 67-64-1**
Tossicità acuta		
Orale		
DL50	:	5800 mg/kg (Ratto) (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)Causa dolore alla bocca e alla gola, nausea, vomito, vertigini, mal di testa e rischio di perdita di coscienza.
Inalazione		
CL50	:	ca. 76 mg/l (Ratto; 4 h) Possono causare dolori in naso e gola, nausea, vertigini, mal di testa, perdita di reazione, e narcosi in caso di alta concentrazione.
Dermico		
DL50	:	> 15800 mg/kg (Ratto)
Irritazione		
Pelle		

Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle (Porcellino d'India) L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Occhi

Risultato	:	Irritante per gli occhi. (Su coniglio) (Linee Guida 405 per il Test dell'OECD)Può provocare danni alla cornea.

Sensibilizzazione

Risultato	:	non sensibilizzante (Porcellino d'India) (Linee Guida 406 per il Test dell'OECD)

effetti CMR

Cancerogenicità

(negativo, Topo, femmina)(Dermico)(Non seguita alcuna guida di riferimento)

Proprietà CMR

Cancerogenicità	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.
Mutagenicità	:	Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi. I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
Teratogenicità	:	Provoca effetti sullo sviluppo degli animali a dosi elevate.
Tossicità riproduttiva	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

Genotossicità in vitro

Risultato	:	negativo (Aberrazione cromosomica in vitro; CHO (Ovaio di criceto cinese) cellule; con o senza attivazione metabolica) (Linee Guida 473 per il Test dell'OECD) negativo (Studio in vitro della mutazione genica su cellule di mammifero; Cellule di linfoma di topo; no) (Linee Guida 476 per il Test dell'OECD) negativo (Test di mutazione inversa sui batteri; Salmonella typhimurium; con o senza attivazione metabolica) (Linee Guida 471 per il Test dell'OECD)

Genotossicità in vivo

Risultato	:	negativo (Test in vivo del micronucleo; Topo, maschio e femmina)

Teratogenicità

(Studi sulla tossicità per lo sviluppo prenatale;
Ratto)(Inalazione)(Linee Guida 414 per il Test dell'OECD)negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio		
Esposizione singola		
Osservazioni	:	Organi bersaglio: Sistema nervoso centralePuò provocare sonnolenza o vertigini.
Esposizione ripetuta		
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Altre proprietà tossiche		
Tossicità a dose ripetuta		
NOAEL	:	900 mg/kg p.c./giorno (Ratto)(Orale; 90 giorni)
NOAEC	:	22500 mg/m³ (Ratto)(Inalazione; 8 Weeks)
Pericolo in caso di aspirazione		
		Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.,
Ulteriori informazioni		
Esperienza sull'esposizione dell'uomo	:	I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito. L'esposizione continua può causare dermatite. L'inalazione cronica causa stanchezza, mal di testa e rinite.,

11.2. Informazioni su altri pericoli

I dati per il prodotto		
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Component:	acetone	N. CAS 67-64-1
Tossicità acuta		
Pesce		
CL50	:	5.540 mg/l (Oncorhynchus mykiss; 96 h)
CL50		11.000 mg/l (Alburnus alburnus; 96 h)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici		
CL50	:	8.800 mg/l (Daphnia pulex (Pulce d'acqua); 48 h)
alghe		
NOEC	:	430 mg/l (Prorocentrum minimum; 96 h)
Batteri		
CE12	:	1000 mg/l (fango attivo; 0,5 h) (Prova statica; Punto finale: Inibitore di respirazione; Linee Guida 209 per il Test dell'OECD)
Tossicità cronica		
Invertebrati acquatici		
NOEC		2212 mg/l (Daphnia pulex (Pulce d'acqua); 28 d) (Punto finale: Riproduzione)

12.2. Persistenza e degradabilità

Component:	acetone	N. CAS 67-64-1
Persistenza e degradabilità		
Persistenza		
Risultato	:	Decomposizione dal idrolisi.

Biodegradabilità		
Risultato	:	91 % (Tempo di esposizione: 28 d)(Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD)Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Component:	acetone	N. CAS 67-64-1
Bioaccumulazione		
Risultato	:	log Kow -0,24
	:	BCF: 3; (BCFWIN-software)Non si prevede bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Component:	acetone	N. CAS 67-64-1
Mobilità		
Aria	:	Il prodotto evapora rapidamente.
Acqua	:	Il prodotto è solubile in acqua.
Suolo	:	Cellulare in terreni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati per il prodotto		
Risultati della valutazione PBT e vPvB		
Risultato	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Component:	acetone	N. CAS 67-64-1
Risultati della valutazione PBT e vPvB		
Risultato	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT)., La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I dati per il prodotto

Potenziale di disgregazione endocrina	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

I dati per il prodotto

Informazioni ecologiche supplementari

Risultato	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Component: acetone N. CAS 67-64-1

Ossigeno biochimico richiesto (BOD)

Risultato	:	1760 mg/g (tempo di incubazione: 5 d)

Ossigeno chimico richiesto (COD)

Risultato	:	2100 mg/g

Informazioni ecologiche supplementari

Risultato	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Chiamare il servizio evacuazione rifiuti. Questo prodotto deve essere smaltito o recuperato in conformità alla Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e successive modifiche.
Contenitori contaminati	:	Gli imballaggi vuoti contaminati possono essere riciclati dopo appropriata pulizia. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Rischio di esplosione.
Numero del catalogo europeo dei rifiuti.	:	Per questo prodotto non è possibile definire un numero di codice dei rifiuti ai sensi dell'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif), in quanto solo l'uso previsto da parte del consumatore ne consente l'attribuzione. Il numero di codice

dei rifiuti deve essere determinato in accordo con l'azienda regionale di smaltimento dei rifiuti, ad esempio con:

Brenntag Schweizerhall AG
Lohnmatte 1
4573 Lohn-Ammannsegg
Svizzera
Telefono: +41 58 344 84 00
infolohn@brenntag.ch

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1090

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : ACETONE
RID : ACETONE
IMDG : ACETONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe	: 3
(Etichette; Codice di classificazione; N. di identificazione del pericolo; Codice di restrizione in galleria)	3; F1; 33; (D/E)
RID-Classe	: 3
(Etichette; Codice di classificazione; N. di identificazione del pericolo)	3; F1; 33
IMDG-Classe	: 3
(Etichette; EMS no)	3; F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR : II
RID : II
IMDG : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente secondo ADR	: no
Pericoloso per l'ambiente secondo RID	: no
Inquinante marino secondo IMDG-Code	: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Informazioni supplementari per il trasporto:

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

I dati per il prodotto

CPID	:	295251-52
Quantitativi soglia OPIR	:	20.000 kg (2015 legalmente determinato secondo SR814.012 Allegato 1 Sezione 4)
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico	:	OIAt (CH): Capitolo 72 - Classe 3

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici:

Allegato	:	Allegato 1.11: Sostanze liquide pericolose
Altre legislazioni	:	Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articoli 5 e 6 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Component: acetone N. CAS 67-64-1

UE. Regolamento UE n° 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di prodotti chimici pericolosi	:	; La sostanza/la miscela non è soggetto a questa legge.
Regolamento (UE) 273/2004, precursori di droghe, categoria 3	:	Codice per la sostanza presente nella lista "Combined Nomenclature" (CN) , 2914 11 00

Restrito (anexo I) e passível de notificação (anexo II), Regulamento (UE) 2019/1148 sobre precursores de explosivos.	:	; ALLEGATO II: PRECURSORI DI ESPLOSIVI SEGNALABILI: Elenco delle sostanze da sole o in miscele o in sostanze per le quali le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati entro 24 ore.
RA17 UE: EU. Restrizioni REACH, Allegato XVII, commercializzazione e l'uso (Regolamento 1907/2006/CE)	:	Punto Nos: , 3; Elencato Punto Nos: , 40 Punto Nos: , 75
Direttiva UE 2012/18/EU (SEVESO III) Allegato I	:	Requisiti di livello inferiore: 5.000 tonnellate; Parte 1: Categorie di sostanze pericolose; P5c: Liquidi infiammabili, Categorie 2 o 3 non coperti da P5a e P5b, L'informazione fornita è valida se il prodotto è immagazzinato sotto il punto di ebollizione e ad una pressione di 1013 hPa. Requisiti di livello superiore: 50.000 tonnellate; Parte 1: Categorie di sostanze pericolose; P5c: Liquidi infiammabili, Categorie 2 o 3 non coperti da P5a e P5b, L'informazione fornita è valida se il prodotto è immagazzinato sotto il punto di ebollizione e ad una pressione di 1013 hPa.
Svizzera. Lista di sostanze stupefacenti G: Ausiliari chimici sono soggetto alle misure di controllo dell'ordinanza sul controllo degli stupefacenti(OCStup), Ordinanza del DFI sugli elenchi degli stupefacenti (OEStup_DFI)	:	Limito di esportazione per l'anno per paesi speciffici: 50, kg; Elenco G: Ausiliari chimici soggeto alla Ordinanza sul controllo degli stupefacenti .

Stato di notificazione acetone:

Elenco legale	Notificazione	Numero di notifica
AICS	SI	
DSL	SI	
EINECS	SI	200-662-2
ENCS (JP)	SI	(2)-542
IECSC	SI	

INSQ	SI	
ISHL (JP)	SI	(2)-542
JEX (JP)	SI	(2)-542
KECI (KR)	SI	KE-29367
NZIOC	SI	HSR001070
ONT INV	SI	
PICCS (PH)	SI	
TCSI	SI	
TH INV	SI	55-1-05314
TH INV	SI	2914.11
TSCA	SI	
VN INVL	SI	

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Testo integrale delle Note riferite alla sezione 3.

Abbreviazioni e Acronimi

AU AIICL	Australia. Industrial Chemicals Act (AIIC) List
BCF	fattore di bioconcentrazione
BOD	richiesta biochimica di ossigeno
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
COD	richiesta chimica di ossigeno
DNEL	livello derivato senza effetto
DSL	Canada. Environmental Protection Act, Domestic Substances List
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	lista europea delle sostanze chimiche notificate
ENCS (JP)	Japan. Kashin-Hou Law List
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IECSC	China. Inventory of Existing Chemical Substances

INSQ	Mexico. National Inventory of Chemical Substances
ISHL (JP)	Japan. Inventory of Industrial Safety & Health
KECI (KR)	Korea. Existing Chemicals Inventory
	concentrazione letale mediana
LOAEC	concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEL	livello più basso a cui si osserva un effetto
NDSL	Canada. Environmental Protection Act. Non-Domestic Substances List
NLP	ex polimero
NOAEC	concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	concentrazione senza effetti osservati
NOEL	dose priva di effetti osservati
NZIOC	New Zealand. Inventory of Chemicals
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
	limite di esposizione professionale
ONT INV	Canada. Ontario Inventory List
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PHARM (JP)	Japan. Pharmacopoeia Listing
PICCS (PH)	Philippines. Inventory of Chemicals and Chemical Substances
PNEC	concentrazione prevedibile priva di effetti
N° Autor. REACH	Numero di Autorizzazione Reach
N° Dom.Autor. REACH	Numero della domanda di Autorizzazione Reach
N° UK Autor. REACH	Numero di Autorizzazione UK REACH
N° Dom.Autor. UK REACH	Numero della domanda di Autorizzazione UK REACH
UK REACH-Reg.No	UK REACH Registration Number
STOT	tossicità specifica per organi bersaglio
SPM	Microparticelle di polimeri sintetici
SVHC	sostanza estremamente preoccupante
TCSI	Taiwan. Existing Chemicals Inventory
TH INV	Thailand. Existing Chemicals Inventory from FDA
TSCA	US. Toxic Substances Control Act
UVCB	sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
VN INVL	Vietnam. National Chemical Inventory

Ulteriori informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	:	Le Informazioni e i dati forniti dal "Database di sostanze registrate" dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) sono stati usati per creare questa scheda di sicurezza.

Metodi usati per la classificazione	:	La classificazione per la salute umana, i rischi fisici e chimici e rischi ambientali sono stati ricavati da una combinazione di metodi di calcolo e se disponibili da dati di test.
Indicazioni per la formazione	:	I lavoratori devono essere addestrati regolarmente sulla manipolazione sicura dei prodotti sulla base delle informazioni fornite nella scheda di sicurezza e le condizioni locali del posto di lavoro. Le normative nazionali per la formazione dei lavoratori nella gestione di materiali pericolosi devono essere rispettate.
altre informazioni	:	Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre conoscenze alla data della sua revisione. Le informazioni fornite descrivono solo i prodotti per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza e non sono da considerarsi come garanzia o norma di qualità e non costituiscono un rapporto giuridico. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

|| Indica la sezione aggiornata.

ACETONE

N°.	Titolo breve	N° Autor. REACH/ N° Dom.Autor. REACH	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Distribuzione della sostanza	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 14, 15	1, 2, 4, 6a	NA	ES7846
2	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 14, 15	1, 2, 4, 6a	NA	ES13324
3	Impiego nella lavorazione produzione della gomma	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14	6d	NA	ES7680
4	Produzione di polimeri	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d	NA	ES7682
5	Impiego nella lavorazione dei polimeri	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d	NA	ES7684
6	Impiego nei rivestimenti	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19	4	NA	ES7672
7	Impiego in prodotti detergenti	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 19	4	NA	ES7686
8	Impiego in leganti e distaccanti	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13	5	NA	ES7678
9	Impiego in laboratorio	NA	3	NA	NA	10, 15, 19	4	NA	ES7670
10	Impiego nelle operazioni di produzione e di trivellazione in giacimenti di olio e gas	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4	NA	ES7688
11	Uso come agenti espandenti	NA	3	NA	NA	1, 2, 3, 8b, 9, 12	4, 10a	NA	ES7690

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Distribuzione della sostanza	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,

PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC14, PROC15: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC14, PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC10	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6, PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC14, PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti

stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC14, PROC15: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC14, PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC10	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6, PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC14, PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti

stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Impiego nella lavorazione produzione della gomma	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	
	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC7)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC14	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC10, PROC13	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6, PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC7	Con ventilazione locale, (efficienza 95%)	Inalazione	25ppm	0,05
PROC7	---	Cutaneo	2,14mg/kg/giorno	0,01

PROC7	Uso all'esterno, efficienza 30%	Inalazione	350ppm	0,70
PROC7	---	Cutaneo	42,86mg/kg/giorno	0,23
PROC7	mezza maschera	Inalazione	50ppm	0,10
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,074
PROC14	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Produzione di polimeri	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6d		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC14, PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC10, PROC13	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6, PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,074
PROC14, PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nella lavorazione dei polimeri	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6d		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC14, PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6, PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC10, PROC13	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,074
PROC14, PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Adsorbitori di carbone, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	
	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC7)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2, PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC8a, PROC10, PROC13, PROC19	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a, PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC7	Con ventilazione locale, (efficienza 95%)	Inalazione	25ppm	0,05
PROC7	---	Cutaneo	2,14mg/kg/giorno	0,01
PROC7	Uso all'esterno, efficienza	Inalazione	350ppm	0,70

	30%			
PROC7	---	Cutaneo	42,86mg/kg/giorno	0,23
PROC7	mezza maschera	Inalazione	50ppm	0,10
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00
PROC19	con guanti	Cutaneo	28,29mg/kg/giorno	0,15

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego in prodotti detergenti	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.

	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	
	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC7)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC8a, PROC10, PROC13, PROC19	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5, PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC7	Con ventilazione locale, (efficienza 95%)	Inalazione	25ppm	0,05
PROC7	---	Cutaneo	2,14mg/kg/giorno	0,01
PROC7	---	Inalazione	350ppm	0,70
PROC7	Uso all'esterno, efficienza 30%	Cutaneo	42,86mg/kg/giorno	0,23
PROC7	mezza maschera	Inalazione	50ppm	0,10

PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,074
PROC19	con guanti	Cutaneo	28,29mg/kg/giorno	0,15

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego in leganti e distaccanti	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Spruzzatura industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC5		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al	liquido

	momento dell'uso)	
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. o Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC7)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	
	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC7)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4, PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC5, PROC6, PROC8a	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC5	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC6	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC7	Con ventilazione locale, (efficienza 95%)	Inalazione	25ppm	0,05
PROC7	---	Cutaneo	2,14mg/kg/giorno	0,01
PROC7	---	Inalazione	350ppm	0,70
PROC7	---	Cutaneo	42,86mg/kg/giorno	0,23
PROC7	mezza maschera	Inalazione	50ppm	0,10
PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40

PROC10	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC10	---	Cutaneo	27,34mg/kg/giorno	0,15
PROC13	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC13	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,074

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego in laboratorio		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15, PROC19		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC10, PROC15, PROC19: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC10, PROC19	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC10	---	Cutaneo	27,43mg/kg/giorno	0,15
PROC15	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC15	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00
PROC19	con guanti	Cutaneo	28,29mg/kg/giorno	0,15

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Impiego nelle operazioni di produzione e di trivellazione in giacimenti di olio e gas		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o	

il lavoratore	sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente. Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC4	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC4	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC8a	---	Inalazione	250ppm	0,50
PROC8a	---	Cutaneo	13,71mg/kg/giorno	0,07
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Uso come agenti espandenti		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC12: Uso di agenti di soffiatura nellaproduzione di schiume	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC10a: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC10a		
La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.		
Quantità usata	Da definire dal sito	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Uso interno ed esterno	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Aria	Sistema chiuso, o, Trattato da depuratori
	Aria	o, Adsorbitori di carbone
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Contenere e smaltire i rifiuti in conformità alla normativa ambientale e secondo le norme locali.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.	
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC12		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la	Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene	

dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
	Campione emdiante circuito chiuso o altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna informazione disponibile.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC12: ECETOC TRA

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Inalazione	0,01ppm	0,00002
PROC1, PROC3	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,002
PROC2	---	Inalazione	50ppm	0,10
PROC2	---	Cutaneo	1,37mg/kg/giorno	0,01
PROC3, PROC12	---	Inalazione	100ppm	0,20
PROC8b	---	Inalazione	150ppm	0,30
PROC8b	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,037
PROC9	---	Inalazione	200ppm	0,40
PROC9	---	Cutaneo	6,86mg/kg/giorno	0,04
PROC12	---	Cutaneo	0,34mg/kg/giorno	0,00

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Ambiente
Per lo scaling vedi lo strumento ECT:
ECT: http://www.reachcentrum.eu/en/consortiummanagement/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reachconsortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx
Salute
Per lo scaling vedi: GES Worker Chemical Safety Assessment (CSA) Template (http://cefic.org/templates/shwPublications.asp?HID=750)

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.